# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

## Marine Diesel Bakterien Stop 500 ml
## Art.: 25058

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Additivi
Biocida
Settore d'uso [SU]:
SU 3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU21 - Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti chimici [PC]:
PC 8 - Biocidi
PC13 - Combustibili
PC24 - Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
PC35 - Prodotti per la pulizia e il lavaggio
Categoria dei processi [PROC]:
PROC 1 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC 2 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamen to) presso strutture non dedicate
PROC 8b - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamen to) presso strutture dedicate
PROC 9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC16 - Uso di combustibili
PROC20 - Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi
Categorie degli articoli [AC]:
AC99 - Non necessario.
Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:
ERC 4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
ERC 7 - Uso industriale di fluidi funzionali
ERC 9a - Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)
ERC 9b - Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)

### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

(CH)

Marine Parts & Accessoires SARL, Route du Port 15, 1470 Estavayer-le-Lac, Svizzera
Telefono:, Telefax:---

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza
### Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

(CH)

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

(I)

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: +39 0881/732326 (Attivo H/24 su 365 giorni)
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

**No. di telefono di emergenza della società:**

---

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|---|---|---|
| Asp. Tox. | 1 | H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Skin Corr. | 1C | H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Pericolo

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260-Non respirare il vapore o gli aerosol. P280-Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere il viso e gli occhi.
P301+P310+P331-IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. NON provocare il vomito. P303+P361+P353-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia. P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P315-Consultare immediatamente un medico.
P405-Conservare sotto chiave.
P501-Portare il contenuto / i contenitori allo smaltimento di rifiuti problematici.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici
3,3'-Metilenebis[5-metilossazolidine]

### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

| **Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici** | |
|---|---|
| **Numero di registrazione (REACH)** | 01-2119457273-39-XXXX |
| **Index** | --- |
| **EINECS, ELINCS, NLP** | 918-481-9 (REACH-IT List-No.) |
| **CAS** | --- |
| **Conc. %** | 60-80 |
| **Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)** | Asp. Tox. 1, H304 |

| **3,3'-Metilenebis[5-metilossazolidine]** | |
|---|---|
| **Numero di registrazione (REACH)** | -- |
| **Index** | --- |
| **EINECS, ELINCS, NLP** | 266-235-8 |
| **CAS** | 66204-44-2 |
| **Conc. %** | 30 |
| **Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)** | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 4, H312<br>Skin Corr. 1C, H314 |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.
Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!
Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

#### Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

#### Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.
Le corrosioni non trattate possono provocare lesioni difficilmente guaribili.

#### Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.
Proteggere l'occhio non leso.
Controllo a posteriori dall'oculista

#### Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.
Pericolo di aspirazione
In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che la sostanza ingerita vada nei polmoni.
Ricovero immediato in un ospedale.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.
In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.
Possono verificarsi:
Corrosivo per la pelle e le mucose.
Necrosi
Rischio di gravi lesioni oculari.
Lesioni della cornea.
Pericolo di cecità
Ingestione:
Dolori in bocca e nella gola
Disturbi gastrointestinali
Perforazione dell'esofago
Perforazione dello stomaco
Vomito
Pericolo di aspirazione
Edema polmonare
Pneumonite chimica (i sintomi sono simili a quelli di una polmonite)

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.
Note per il medico:
Lavanda gastrica solo con intubazione endotracheale.
Profilassi edema polmonare
Successiva osservazione su polmonite e edema polmonare.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

### Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma resistente all'alcool/CO2/estintore a secco

### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto
Gas tossici
Miscele vapore/aria esplosive

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione totale.
Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
Allontanare i focolai, non fumare.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Fare attenzione al rischio di slittamento.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.
È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.
Allontanare i focolai - Non fumare.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

#### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Fondo a tenuta di liquido.
Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

### 7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV ®, Appendice H (SUA)):
1200 mg/m3

| (I) **Denominazione chimica** | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | Conc. %:60-80 |
|---|---|---|
| TLV-TWA: 1200 mg/m3 (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581)<br>- Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571)<br>- Compur - KITA-187 S (551 174) | |
| BEI: --- | | Altre informazioni: (TLV secondo RCP-metodo, ACGIH, Appendice H) |

| (CH) **Denominazione chimica** | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | Conc. %:60-80 |
|---|---|---|
| MAK / VME: 100 ppm (525 mg/m3) (White Spirit) | KZGW / VLE: --- | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: | - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581)<br>- Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571)<br>- Compur - KITA-187 S (551 174) | |
| BAT / VBT: --- | | Sonstiges / Divers: --- |

(I) TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin.

umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

CH MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. | BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:
Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.
Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht.
Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum.
Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = Cancerogen Kat.1A,1B,2 / cancérigène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2 / mutagène Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

## 8.2 Controlli dell'esposizione
## 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

## 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:
Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).
Eventualmente
Protezione facciale (EN 166)

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Eventualmente
Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN 374).
Guanti di protezione in nitrile (EN 374)
Guanti di protezione in PVC (EN 374)
Spessore minimo dello strato in mm:
0,5
Tempo di permeazione in minuti:
>= 120
I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.
Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.
Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:
In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).
Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone
Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale
Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | Chiaro |
| Colore: | Incolore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non determinato |
| pH: | Non determinato |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non determinato |
| Punto di infiammabilità: | 63 °C |
| Velocità di evaporazione: | Non determinato |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non determinato |
| Limite inferiore di esplosività: | 0,6 Vol-% ((Indicazione sostanza principale) ) |
| Limite superiore di esplosività: | 7 Vol-% ((Indicazione sostanza principale) ) |
| Tensione di vapore: | Non determinato |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Non determinato |
| Densità: | 0,861 g/ml |
| Densità sfuso: | Non determinato |
| Solubilità (le solubilità): | Non determinato |
| Idrosolubilità: | in parte |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non determinato |
| Temperatura di autoaccensione: | Non determinato |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| Viscosità: | <7 mm2/s (40°C) |
| Proprietà esplosive: | Non determinato |
| Proprietà ossidanti: | No |

### 9.2 Altre informazioni

| | |
|---|---|
| Miscibilità: | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità: | Non determinato |
| Tensione superficiale: | Non determinato |
| Contenuto di solvente: | Non determinato |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2 Stabilità chimica
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Evitare il contatto con acidi forti (per possibile sviluppo di calore).

### 10.4 Condizioni da evitare
Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

### 10.5 Materiali incompatibili
Evitare il contatto con acidi forti.
Evitare il contatto con materiali non resistenti agli alcali.
Evitare il contatto con ossidanti forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**Marine Diesel Bakterien Stop 500 ml**
**Art.: 25058**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | ATE | >2000 | mg/kg | | | Valore calcolato |
| Tossicità acuta dermale: | ATE | >2000 | mg/kg | | | Valore calcolato |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |
| Altre informazioni: | | | | | | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

**Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >3160 | mg/kg | Conigli | | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >4951 | mg/m3 | Ratti | | Vapori pericolosi |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Sì |
| Altre informazioni: | | | | | | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |

**3,3'-Metilenebis[5-metilossazolidine]**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 900 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | 1200 | mg/kg | Ratti | | |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | Corrosivo |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | Corrosivo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | Negativo |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | No |

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**Marine Diesel Bakterien Stop 500 ml**
**Art.: 25058**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1. Tossicità del pesce: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | Per quanto possibile, procedere con la separazione attraverso precipitatore d'olio. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6. Altri effetti avversi: | | | | | | | n.d.d. |
| Altre informazioni: | | | | | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |

**Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LL50 | 96h | >1000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EL50 | 72h | >1000 | mg/l | Pseudokirchnerie lla subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Altri organismi: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Tetrahymen pyriformis | | |

**3,3'-Metilenebis[5-metilossazolidine]**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 50 | mg/l | Brachydanio rerio | | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 37,9 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 5,7 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | >60 | % | | OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test) | Biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | -0,11 | | | OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method) | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Altre informazioni: | | | | | | | Non contiene alcun alogeno con legame organico che possa portare al valore AOX nell'acqua di scarico. |

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:
I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)
13 07 03 altri carburanti (comprese le miscele)
Si raccomanda:
Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.
Osservare le normative locali.
P.es. impianto di incenerimento adeguato.
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: 2735

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
UN 2735 AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3,3'-METHYLENEBIS[5-METHYLOXAZOLIDINE])
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Codice di classificazione: C7
LQ (ADR 2015): 5 L
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
Tunnel restriction code: E

### Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3,3'-METHYLENEBIS[5-METHYLOXAZOLIDINE])
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
EmS: F-A, S-B
Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

### Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
Amines, liquid, corrosive, n.o.s. (3,3'-METHYLENEBIS[5-METHYLOXAZOLIDINE])
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 8

14.4. Gruppo di imballaggio: III
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.
Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.
Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.
Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.
Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.
Rispettare le norme specifiche (special provisions).

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Ulteriori indicazioni conformi all'art. 69 (2), Regolamento (UE) n. 528/2012 (prodotti biocidi):
L'identità di ciascun principio attivo e la sua concentrazione in unità metriche:
3,3'-Metilenebis[5-metilossazolidine]
30 g/100 g
Gli usi:
Conservazione
Il numero di autorizzazione del biocida (Regolamento (UE) n. 528/2012):
n.d.d.

Rispettare restrizioni:
Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).
Osservare la ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115, Svizzera).
Osservare la ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2, Svizzera).
Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.
Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).
Osservare la ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52, Svizzera).
VOC (CH): 0,3014kg/500mL
MAK / BAT, VME/VLE / VBT:
Vedi sezione 8.
Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).
Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).
Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera, UFAM, 09/03/2009, (I061-0918)).
Direttiva 2010/75/UE (COV): 70 %
Osservare il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2, 3, 8, 11, 12, 15
Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.
Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

## Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Asp. Tox. 1, H304 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Skin Corr. 1C, H314 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione
Skin Corr. — Corrosione cutanea
Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale
Acute Tox. — Tossicità acuta - per via cutanea

## Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOEL Acceptable Operator Exposure Level
AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF Bromine Science and Environmental Forum
bw body weight (= peso corporeo)
ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE Comunità Economica Europea
CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc. Concentrazione
CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DATEC Dipartimento federale dell’ambiente, dei trasporti, dell’energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP Halocarbon Global Warming Potential
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC Intermediate Bulk Container
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform ChemicaL Information Database
LQ Limited Quantities
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
PE Polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PROC Process category (= Categoria dei processi)
PTFE Politetrafluoroetilene
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SEE Spazio Economico Europeo
SU Sector of use (= Settore d'uso)
SVHC Substances of Very High Concern
TDAA Temperatura di decomposizione autoaccellerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
Tel. Telefon
ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo (""Ceiling"") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
UE Unione Europea
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

| | |
|---|---|
| VbF | Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)) |
| VOC | Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV)) |
| vPvB | very persistent and very bioaccumulative |
| wwt | wet weight |

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.
Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.